



Proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 180 del 7.06.2019

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe relative al Servizio Controllo Popolazione Canina e Canile Comunale “Stefano Cerni” di Rimini.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge Quadro n. 281 del 14 agosto 1991 che promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- la Legge Regionale n. 27 del 7 aprile 2000 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina”;
- la Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 “Norme a tutela del benessere animale” disciplinano i servizi di controllo relativi alla popolazione canina e felina, la gestione delle strutture di ricovero da parte dei comuni e le responsabilità e doveri generali dei detentori degli animali di compagnia;
- la Legge Regionale n. 3 del 29 marzo 2013 che modifica ed integra la Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 “Norme a tutela del benessere animale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 14 maggio 2007 avente ad oggetto "Indicazioni tecniche in attuazione alla L.R. 5/05 relativa alla tutela del benessere degli animali. Parziale modifica alla delibera 394/06";

PRESO ATTO che l'art. 38 comma 2 lettera d) del “Regolamento Comunale sulla tutela degli animali d'affezione” approvato con deliberazione di C.C. n. 119 del 22.09.2005, esecutivo dal 1.11.2005, stabilisce che spetta al Comune definire l'ammontare delle tariffe a carico dei proprietari degli animali per la cattura e per i servizi resi dalle strutture di ricovero;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 387 del 30.11.2010 con la quale si è provveduto all'adeguamento delle tariffe relative al servizio controllo popolazione canina e canile comunale di Rimini, già precedentemente fissate con atto n. 155 del 02.05.2006;

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è verificata una diminuzione del fenomeno del randagismo e conseguentemente un minor numero di animali rinvenuti sul territorio privi di proprietario ricoverati presso la struttura comunale, riscontrando, per contro, un notevole incremento di ricoveri derivanti da sequestri amministrativi di cani ad aggressività non controllata e/o morsicatori, conseguenti alla rinuncia alla proprietà da parte dei possessori;

ATTESO che la L.R. n. 27/2000, al fine di prevenire gli abbandoni, prevede che in caso di rinuncia alla proprietà l'interessato ne dia comunicazione al Comune che dispone affinché l'animale sia trasferito nelle strutture di ricovero;

PRESO ATTO che la gestione di cani ad aggressività non controllata e/o morsicatori risulta essere estremamente complessa e notevolmente più onerosa rispetto alla gestione di animali randagi, anche in considerazione del periodo prolungato di permanenza nelle strutture comunali



Proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 180 del 7.06.2019

dovuto alle difficoltà nel reperire affidatari e, contestualmente, all'elevato costo del personale che li accudisce, delle cure specifiche e del percorso di rieducazione da parte di professionisti qualificati;

RITENUTO opportuno aggiornare le tariffe vigenti per adeguarle al costo attuale della vita, provvedendo alla rivalutazione in base all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi) e disciplinando le eventuali esenzioni;

RITENUTO altresì, indispensabile proporre una differenziazione delle tariffe previste per la rinuncia alla proprietà degli animali, in base alle loro caratteristiche comportamentali e fisiche prevedendo inoltre una specifica tariffa relativa ai gatti;

DATO ATTO che le modifiche di cui alla presente deliberazione non comportano una variazione delle previsioni di entrata del bilancio 2019 di cui al cap. 6400 denominato "Rette di ricovero di cani nel canile a carico di terzi: Servizio rilevante ai fini iva" stimate complessivamente, come da assestamento di bilancio in corso, in euro 40.000,00;

VISTA la relazione della Responsabile U.O Gestione Amm.va e Contabile del Settore Servizi Demografici, in data 7.06.2019;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile U.O Settore Servizi e Diritti Civici ai sensi dell'art. 49, 1° comma e 147 bis, 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa di cui trattasi allegato al presente atto e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

ACQUISITO altresì il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le tariffe relative al Servizio Controllo Popolazione Canina e Canile Comunale di Rimini, come indicate nel prospetto allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. DI STABILIRE che l'applicazione delle tariffe di cui al presente atto avrà decorrenza dal 1 agosto 2019;

3. DI DARE ATTO che le modifiche apportate alle tariffe vigenti dal presente provvedimento non comportano una variazione delle previsioni di entrata del bilancio 2019 di cui al cap. 6400 denominato "Rette di ricovero di cani nel canile a carico di terzi: Servizio rilevante ai fini iva";



Proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 180 del 7.06.2019

4. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

5. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Roberta Mazza;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la necessità di provvedere con urgenza;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 180 del 7.06.2019

ALLEGATO A

Tariffe del servizio controllo popolazione canina e canile comunale di Rimini
(in vigore dal 1 agosto 2019)

SERVIZIO DI RECUPERO:

TARIFFA

- Cattura dell'animale Euro 24,00 + IVA
- Trasporto nell'ambito del territorio comunale e sino al canile di via San Salvatore animali di proprietà di privati o di altri comuni Euro 29,00 + IVA
- Diritto di chiamata servizio di reperibilità (esclusivamente dalle ore 19,00 alle ore 8,00 del mattino) Euro 16,00 + IVA

PRESTAZIONI SANITARIE E VARIE:

- Visita e registrazione dell'ingresso presso il canile comunale (lettura tatuaggio e/o microchips e registrazioni amministrative) Euro 8,50 + IVA
- Visita veterinaria effettuata presso il canile comunale e cure generiche Euro 22,00 + IVA
- Inserimento microchips negli animali di proprietà recuperati (escluso il costo del microchip) Euro 10,00 + IVA

Le prestazioni rese presso ambulatori privati per eventuali visite e/o effettuazioni di esami e cure specialistiche sono a carico del proprietario dell'animale recuperato che dovrà provvedere al pagamento direttamente al veterinario o allo studio privato che ha effettuato la prestazione.

RETTE DI RICOVERO:

Per ogni giorno di effettiva permanenza presso la struttura comunale

- Animali di proprietà di privati cittadini Euro 8,00 + IVA
- Animali di proprietà di altri comuni Euro 5,00 + IVA



Proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 180 del 7.06.2019

RINUNCIA ALLA PROPRIETA'

Gli importi sotto indicati includono la visita veterinaria di ingresso e le ulteriori prestazioni necessarie, ad esclusione dei costi per eventuali interventi chirurgici e/o di prestazioni specialistiche complesse e quelli necessari ad attuare percorsi rieducativi comportamentali. Tali costi dovranno essere corrisposti dal proprietario rinunciatario direttamente al professionista incaricato di eseguire la prestazione medico/veterinaria o rieducativa comportamentale.

1. cani di indole docile e che non necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana

Euro 270,00 + IVA

2. cani di piccola taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano una indole aggressiva e/o problematiche comportamentali

Euro 500,00 + IVA

3. cani di media e grossa taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano una indole aggressiva e/o problematiche comportamentali

Euro 1.000,00 + IVA

4. gatti

Euro 150,00 + IVA

La valutazione circa la taglia e l'indole dell'animale competono al medico veterinario incaricato dell'assistenza veterinaria presso la struttura di ricovero.

Ai cani ricoverati a seguito di episodi di morsicatura e/o di aggressione nei confronti di persone o altri animali e quelli nei confronti dei quali siano stati adottati provvedimenti ai sensi della D.G.R. n. 647/2007 sono sempre applicate le tariffe di cui ai punti 2 o 3.

Le tariffe di cui sopra si applicano nei confronti dei proprietari degli animali anche nei casi di sequestro amministrativo dell'animale disposto in base alle normative vigenti dalle autorità competenti in materia.

Sono ESENTI dal pagamento delle tariffe:

- le persone con invalidità certificata dall'Asl superiore al 90%;
- le persone con oltre 75 anni di età che vivono sole;
- le persone in condizioni di disagio socio-economico segnalate dai Servizi Sociali del Comune o dell'ASL;
- gli animali ricoverati a seguito di richiesta da parte di autorità di P.S., ad esclusione dei casi di sequestro dell'animale;



Proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 180 del 7.06.2019

AGEVOLAZIONI PER ANIMALI AFFIDATI DAL CANILE COMUNALE

- iscrizione gratuita all'anagrafe canina;
- rilascio libretto sanitario con indicazione delle prestazioni veterinarie effettuate;
- ricovero gratuito presso il canile comunale in caso di assenza dell'affidatario ultra settantacinquenne per gravi motivi di famiglia o per ricovero ospedaliero;
- ricovero presso il canile comunale in caso di decesso dell'affidatario ed in assenza di richieste di affido da parte di eredi od amici;